

Regolamento di Disciplina

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON ORIONE"
VIA FABRIANO, 4 20161 MILANO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "LEONARDO da VINCI"

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Persegue obiettivi culturali ed educativi adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento della vita attiva ***affinché gli alunni raggiungano la consapevolezza critica di quanto appreso e la valorizzazione della propria identità.***

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Fonda il suo Progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Abrogato l'art. 19 del R.D. 653/25 e visto l'art. 328 D.L.vo 297/94 comma 2 e 4, la scuola adotta il regolamento di disciplina che individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati all'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria, le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle.

Il procedimento seguirà i seguenti criteri:

- Ogni provvedimento disciplinare deve avere finalità educativa
- Le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno
- La responsabilità disciplinare è personale. ***Qualora il Consiglio di Classe lo ritenga opportuno*** la classe o il gruppo ***saranno ritenuti responsabili nell'impossibilità*** di individuare la responsabilità individuale
- L'alunno deve sempre poter esprimere le proprie ragioni, in modo educato e corretto
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto
- Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza
- Ogni provvedimento di allontanamento dalla scuola (da 1 a 15 giorni) è disposto solo in caso di gravi e/o ripetute infrazioni disciplinari, è sempre adottato dal Consiglio di Classe (art. 328 del D.L.vo 297/94 comma 2) e deve contemplare una modalità di rapporto con la famiglia, ***con lo scopo di facilitare il rientro dell'alunno.***
- Nel caso di danneggiamenti gravi, si coinvolgeranno l'alunno e la famiglia, al fine di una maggiore sensibilizzazione, richiedendo una riparazione e/o un risarcimento del danno sia a vantaggio della scuola, sia a vantaggio di terzi

Regolamento di Disciplina

SANZIONI DISCIPLINARI

1. Le sanzioni saranno proporzionate alla gravità del fatto e saranno stabilite dal Consiglio di Classe, dal Dirigente Scolastico. Esse rispetteranno una gradualità:

- richiamo verbale del docente
- assegnazione di compito aggiuntivo
- nota sul registro di classe e/o sul diario personale
- richiamo del Dirigente Scolastico
- comunicazione ai genitori da parte del docente o del Consiglio di Classe
- riammissione a scuola accompagnato dai genitori
- sospensione da 1 a 15 giorni, decisa dal Consiglio di Classe

2. Inoltre potranno essere presi i seguenti provvedimenti:

- sequestro di oggetti pericolosi o impropri (da riconsegnare solo ai genitori)
- gli alunni responsabili di imbrattamenti o di danneggiamento saranno tenuti, dove possibile alla riparazione del danno
- nel caso di danneggiamenti gravi, si coinvolgeranno l'alunno e la famiglia, al fine di una maggiore sensibilizzazione, richiedendo una riparazione e/o un risarcimento del danno sia a vantaggio della scuola, sia a vantaggio di terzi

IMPUGNAZIONI

1. E' istituito un apposito Organo di Garanzia, interno alla scuola, composto dal dirigente Scolastico, due docenti, due genitori a cui è ammesso ricorso da parte dei genitori, in merito all'erogazione delle sanzioni disciplinari del presente regolamento

2. Contro le sanzioni disciplinari di sospensione da 1 a 15 giorni, erogate dal Consiglio di Classe, il ricorso, nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, va inoltrato direttamente all'USP, che decide in via definitiva sentita la sezione del Consiglio Scolastico Provinciale avente competenza per il grado di scuole cui appartiene l'alunno.

3. Contro le decisioni in materia disciplinari diverse da quelle previste dal comma 2, è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno alla scuola, entro 15 giorni dall'erogazione del provvedimento disciplinare.

4. L'Organo di Garanzia si riunisce ogni volta che è chiamato a decidere sulle sanzioni erogate dagli organi competenti della scuola.

5. Ogni riunione dell'Organo di Garanzia verrà appositamente verbalizzata e le decisioni assunte, messe per iscritto, saranno firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso.

6. L'Organo di garanzia viene interpellato, su richiesta dei genitori, o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola, in merito all'applicazione del presente Regolamento.

7. I genitori facenti parte dell'Organo di Garanzia vengono designati dal Consiglio di Istituto,.

8. I docenti facenti parte dell'Organo di Garanzia vengono designati dal Collegio dei Docenti